RACCOLTA E DIVULGAZIONE DEL MATERIALE PRODOTTO DAI PARTECIPANTI AL CORSO DI INTERCULTURA CONDOTTO DALLA DOTTORESSA MARIA FRIGO

ISTITUTO COMPRENSIVO MAFFUCCI

SEDE DEL CORSO: PLESSO SCUOLA PRIMARIA DI VIA BODIO

ANNO SCOLASTICO : 2018/2019

CRITERI DI RACCOLTA DELLE REALIZZAZIONI

Richiesta ai Docenti partecipanti di produrre foto /immagini/ descrizione del processo e delle attività previste dall’ unità di apprendimento, secondo un modello personale

Consegna in tempi definiti (mese di marzo 2019) del materiale completo

Chiarezza della presentazione

Fattibilità e trasferibilità dell’ esperienza

ELENCO DEI DOCENTI E DEI PROGETTI PRESENTATI con indicazione della classe in cui si è sviluppata l’unità

* Elena Galli , Loretta Sabatini I NOMI PROPRI / CLASSE 1°
* Marta Bianchi, Dipace Maddalena, Ranzani Loredana,Triglione Carmela VIAGGIO IN UN PAESE: LA CINA / CLASSE 5°
* Ornella Bignami IL DISEGNO COME LETTURA SIMBOLICA / CLASSE 4°
* Miriam Maffezzoni, Cristina Ferrari I NUMERI / CLASSE 1°

FINALITA’

La raccolta e la diffusione del materiale prodotto dai Docenti che hanno partecipato al Corso di Aggiornamento e Formazione sulle Competenze di Cittadinanza ,tenuto dalla dottoressa Maria Frigo, in riferimento alla tematica della Comunicazione e Valorizzazione della lingua madre degli alunni non italofoni, ha lo scopo di documentare i prodotti finali, procedure e risultati e offrire lo scambio delle Buone Pratiche tra docenti , come modelli trasferibili nella realtà scolastica.  
Il confronto vuole promuovere la riflessione e la valutazione sulle azioni attuate dalla Scuola, a favore degli aspetti dell’accoglienza e dell’integrazione degli alunni e una sollecitazione a orientarsi nello sviluppo di pratiche organizzate e condivise.

OBIETTIVI

Essere consapevoli ed entrare in contatto con realtà di diverse culture.

Sensibilizzare i bambini alla conoscenza delle lingue parlate all’interno della classe.

CONTENUTI

I contenuti delle unità proposti sono riferiti alla Valorizzazione della lingua madre, come capacità di esprimere e interpretare la propria cultura (concetti, pensieri, sentimenti …) ed interagire adeguatamente sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali.

ATTIVITA’

In complesso, le attività per favorire la conoscenza reciproca della lingua tra alunni si è esplicata attraverso:

* Iniziale accertamento dei prerequisiti
* Osservazione ed esplorazione della realtà sociale e linguistica della classe
* Comunicazione degli alunni in lingua madre / lingua di istruzione con conversazioni guidate di gruppo
* Esercizi di decentramento ( piccole raccolte di materiale etnico, testimonianze orali,.. )
* Indagini o ricerche
* Letture di immagini o simboli, selezionati accuratamente dall’insegnante
* Narrazione di esperienze personali
* Pratiche ludico-motorie
* Produzioni e scritture individuali o di gruppo
* Costruzione su materiale cartaceo ( cartelloni, lap-book ) come creazione di mappe concettuali o classificazione delle informazioni raccolte secondo criteri condivisi e/o di sintesi del lavoro svolto

SETTING

Gli ambienti utilizzati sono stati:

* Lo spazio aula, anche destrutturato, con disposizione dei banchi utili alla condivisione del lavoro a piccoli gruppi per comunicare facilmente
* La palestra per esecuzione di semplici giochi
* I laboratori per esperienze espressive

STRATEGIE ORGANIZZATIVE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Dall’analisi dei prodotti si rileva che sono state utilizzate Metodologie Attive:

* Problem solving
* Lavoro di gruppo
* Cooperative learning
* Socializzazione del lavoro svolto

VERIFICHE DELLE ATTIVITA’

Con osservazioni sul comportamento si verifica:

* La conoscenza delle lingue e delle culture presenti in classe e una disponibilità ad utilizzare la conoscenza in diversi semplici ambiti.

Adriana De Noni

Margherita Scandroglio

Milano, aprile2019